

## Il Blu sfida il futuro

Palazzoli celebra i 40 anni di successo di uno dei suoi prodotti di punta - Sistema Tais - e porta sul mercato una versione completamente nuova, riprogettata all'insegna delle tecnologie e degli accorgimenti più avanzati, destinata a stabilire nuovi standard qualitativi in termini di velocità d'installazione, ricchezza di soluzioni, compattezza, compatibilità, prestazioni

Il Blu, colore dell'elettricità e simbolo di Palazzoli, l'azienda bresciana specializzata nei sistemi elettrici di elevate prestazioni per il mondo industriale, navale e per il terziario, festeggia il 40° anniversario con il "Sistema Tais", il prodotto core business prodotto in oltre 10 milioni di esemplari. L'azienda, nata nel 1904, ha sempre progettato con coscienza, qualità, continuità, innovazione seguendo la filosofia aristotelica "Noi siamo ciò che facciamo". Il motto aziendale è: "l'eccellenza è un'abitudine. Forte di questo know how e pionie-

### Un sistema destinato a fissare nuovi standard qualitativi nell'elettrotecnica

I materiali e gli accorgimenti costruttivi della nuova Tais garantiscono massima affidabilità anche nelle condizioni più critiche d'impiego (presenza di surriscaldamenti, urti, possibilità di infiltrazioni, eccetera); le semplificazioni e le facilitazioni intuitive introdotte in tutte le fasi, a partire dalla scelta a catalogo, consentono di abbattere del 50 per cento i tempi di installazione; l'ampia disponibilità di quadri, prese e dispositivi accessori consente soluzioni in grado di soddisfare le esigenze di tutti i tipi di impianti industriali e del terziario; la compattezza è tale da tradursi in un'elevata flessibilità d'impiego anche in presenza di spazi angusti; la compatibilità con i dispositivi di base del precedente Sistema Tais consente di valorizzare nella continuità gli investimenti già effettuati.

"Il nuovo Sistema Tais è stato studiato per accontentare tutta la filiera", asserisce l'ingegner Levi. "Esso annovera caratteristiche e potenzialità tali da assecondare senza problemi le normative internazionali più selettive in tema di sicurezza e di affidabilità. Agli installatori esso propone un nuovo modo di lavorare, più facile, veloce e produttivo. Agli utenti finali dà garanzie sotto tutti gli aspetti a partire da quelli funzionali e di durata, fino alla convenienza economica derivante dal rapporto prezzo/prestazioni. Grazie a questo insieme di valenze, la nuova Tais è destinata a fissare nuovi standard qualitativi per l'intero settore".

### Rivoluzione verde

Vera e propria "rivoluzione verde" quella avvenuta, nel giro di pochi anni, alla Palazzoli.

L'azienda ha individuato una serie di azioni mirate per potere diventare Green a tutti gli effetti.

Eliminazione dai processi produttivi di sostanze chimiche pericolose quali solventi clorurati, cianuri, cromo esavalente e altri metalli pesanti e avviato un piano di bonifica di tutte le coperture contenenti amianto (ultimazione 2012).

Risparmio energetico termico:

riqualificazione energetica degli edifici (coibentazione copertura e sostituzione infissi), con risparmio di energia termica stimato (sulla base dei dati di progetto) pari a 210.000 kWh/anno per le parti opache e 170.000 kWh/anno per quelle finestrate.

Risparmio energetico elettrico: acquisto di nuovi macchinari a più elevata efficienza energetica quali presse (dalla prima pressa a basso consumo acquistata risparmiati 16.000 kWh/anno), compressori con inverter (risparmio ciascuno di 30.000 kWh/

ra nella sperimentazione, Palazzoli ha presentato al mercato i primi prototipi delle prese a spina Cee e dei contenitori isolanti modulari in resina poliesteri, rinforzata con fibre di vetro, nel 1971.

"Il Sistema Tais ha rappresentato un passo avanti fondamentale nell'evoluzione dell'elettrotecnica nel nostro Paese, proprio in quegli anni in cui lo sviluppo economico esplose su tutti i fronti e il mondo elettrico, decisamente tra i più sollecitati, doveva farvi fronte non sempre riuscendo a dare sufficienti garanzie in termini di sicurezza e di affidabilità", dice l'ingegner Luigi Moretti, Presidente e Amministratore Delegato Palazzoli SpA. "Non possiamo sapere quante vite umane il Sistema Tais sia riuscito a salvare grazie ai nuovi livelli di sicurezza e alla nuova generazione di materiali ad alta affidabilità che ha introdotto. Sappiamo invece per certo quanto il mercato abbia premiato questa straordinaria linea di prodotti, visto che risulta installata in moltissimi impianti elettrici in tutto il mondo, particolarmente in quelli soggetti a condizioni di impiego e ambientali più impegnative; inoltre, fino a oggi Tais ha rappresentato una delle principali fonti di soddisfazione per Palazzoli".

**Palazzoli**  
Sistemi Elettrici d'Autore



La celebrazione dei 40 anni di successi Tais non è l'unico motivo dei festeggiamenti per Palazzoli, ma è anche la presentazione al mercato della "nuova Tais", nata dall'esperienza maturata dalla versione precedente, ulteriormente valorizzata da una totale riprogettazione tecnica, funzionale e da un affinamento di alcuni materiali impiegati. La nuova Tais (Thermosetting Assembled Interlock System) è un sistema di prese interbloccate in termoindurente a totale isolamento, pensata per rispondere al meglio alle esigenze di un settore tecnicamente ormai maturo ed evoluto come quello delle applicazioni elettrotecniche oggi e nel prossimo futuro. Il Centro Ricerca & Sviluppo di Palazzoli ha lavorato in questi anni affrontando tutte le richieste e le aspettative via via emerse dagli operatori (o comunque avvertibili come latenti), arrivando a mettere a punto, per ciascuna di esse, soluzioni innovative e ad altissime prestazioni, abilmente integrate in un unico sistema costituito dalla nuova Tais.

anno); pompe con inverter, motori a resa più elevata ecc.; installazione di sistemi d'illuminazione intelligenti, dotati di regolatori elettronici automatici (dimmer).

Risparmio di acqua: grazie a sistemi a circuito chiuso che ne limitano i consumi.

Teleriscaldamento, grazie al quale sui circa 1.800.000 kWh consumati ogni anno risparmiati 170.000 m<sup>3</sup> di metano.

Rifiuti e imballaggi: con la raccolta differenziata, ridotta al minimo la componente indifferen-

ziata destinata al termovalorizzatore o alla discarica; progettazione di imballaggi "minimalisti" e di facile separazione dei materiali a fine vita.

Ridotte complessivamente di circa 530 tonnellate/anno le immissioni di CO<sub>2</sub> nell'atmosfera.

Partecipazione al progetto pilota (Milano e Brescia) promosso e gestito da A2A e Renault Italia, per sviluppare la mobilità elettrica nel nostro Paese tramite la creazione di una rete di ricarica elettrica strutturata, diffusa sul territorio.